

Scienza e vette a Varese: torna la rassegna “Altitudini” tra cinema e ambiente

Pubblicato: Giovedì 12 Febbraio 2026



Varese si prepara a guardare verso le vette, ma con lo sguardo rivolto ai problemi e alle sfide del nostro tempo. Dal 27 febbraio al 1° marzo torna **“Altitudini”**, la rassegna che porta in città il meglio del cinema di montagna in collaborazione con il prestigioso Trento Film Festival 365. Per tre giorni, tra il Cinema Teatro Nuovo e il **Cineclub Filmstudio 90**, documentari e pellicole pluripremiate diventeranno il pretesto per riflettere su ambiente, diritti e trasformazioni sociali, grazie alla direzione artistica del critico Mauro Gervasini.

Scienza e scuole: il ghiaccio sotto la lente

La rassegna prenderà il via venerdì 27 febbraio con un appuntamento speciale dedicato agli studenti. Al Cinema Teatro Nuovo, a partire dalle ore 8, i ragazzi delle scuole varesine assisteranno alla proiezione di **«L'estate del Larès – Il canto del ghiaccio»**, un'opera che scava nel tema del cambiamento climatico. Ad accompagnare la visione ci sarà un ospite d'eccezione: il professor Mauro Guglielmin, glaciologo e docente dell'Università dell'Insubria. «Il cinema è uno strumento privilegiato per osservare i cambiamenti che attraversano i nostri territori», dice Mauro Gervasini, direttore artistico di Altitudini. Insieme al docente interverranno anche giovani ricercatori per un confronto diretto tra scienza e nuove generazioni.

Le grandi firme del Trento Film Festival

Il programma serale di venerdì, organizzato in collaborazione con il Cai Varese, vedrà protagonista **«Adra» di Emma Crome**, pellicola che si è aggiudicata la Genziana d'oro come miglior film di alpinismo 2025. Sabato 28 febbraio la scena si sposterà al Filmstudio 90 con un doppio appuntamento di altissimo livello: alle 17:30 verrà proiettato **«Donde los árboles dan carne»**, vincitore del Gran Premio Città di Trento, seguito in serata dall'opera iraniana **«All the Mountains Give»**, un intenso racconto che intreccia montagna e diritti umani. Tutte le proiezioni saranno introdotte e commentate da Mauro Gervasini, offrendo al pubblico una chiave di lettura critica e approfondita.

Storie di donne e di rifugi

La giornata conclusiva di domenica 1° marzo sarà dedicata a sguardi più intimi e corali. Alle 17:30, sempre presso il Cineclub di via de Cristoforis, il sipario calerà con la proiezione di **«Straordinarie» di Giorgia Lazzarini**. Il film racconta l'esperienza di un gruppo di rifugiste, mettendo al centro la determinazione e la gestione della vita in quota da una prospettiva femminile. L'intera manifestazione è promossa dall'associazione Amici di Riccardo Prina, nata per onorare la memoria del giornalista varesino e da sempre impegnata nel dialogo tra i diversi linguaggi della cultura.

Info e modalità di ingresso

Per le proiezioni serali al Cinema Teatro Nuovo il biglietto è di 5 euro, ridotto a 3 euro per i soci Cai. Gli appuntamenti al Filmstudio 90 sono invece a ingresso gratuito ma riservati ai soci Arci. Gli organizzatori ricordano che per chi non fosse ancora tesserato è necessario presentare la domanda almeno 24 ore prima dell'evento tramite i canali online del cineclub. L'iniziativa gode del patrocinio del Comune di Varese, dell'Ateneo cittadino e della sezione locale del Club Alpino Italiano.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it